



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P.S. MANCINI"-AVELLINO
Prot. 0003213 del 26/05/2020
02-05 (Uscita)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020



A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	-
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Stranieri	
➤ Stranieri con difficoltà nella lingua italiana	1
Totali	7
% su popolazione scolastica	0.6
N° PEI redatti dai GLHO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
Funzioni strumentali / coordinamento		SÌ
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Coordinatori di classe	SÌ

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
	Altro: Rete di scuole	SÌ
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / italiano L2	-
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

	0	1	2	3	4
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II
Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2019/2020

COSTITUZIONE DEL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Paola Anna Gianfelice

Coordinatori delle classi con alunni BES: Prof.ssa Teresa Gerosolima, Prof.ssa Nicoletta Galasso Meoli, Prof. Giuseppe Sfera, Prof. Piero Mario Candela, Prof.ssa Margherita Faia, Prof. Domenico Tucci, Prof.ssa Nicoletta Mari

Docente di sostegno: Prof.ssa Annamaria Pagliarulo

Referente GLI – Inclusione B.E.S. – Bullismo: Prof.ssa Anna Festa

Docente area POF: Prof.ssa Anna Ferrigno

a.a. delegato DSGA: Sig.ra Rita Spina

Equipe socio-pedagogica del piano di zona sociale ed ASL

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO: presiede e coordina gli incontri del GLI d'Istituto

GLI: ha compiti di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di incisività della scuola

DOCENTI: rivelano le modalità di apprendimento degli alunni in ingresso e delle eventuali difficoltà/disturbi di apprendimento non evidenziati nei precedenti anni scolastici, sviluppano una molteplicità di approcci didattici, diversificando obiettivi, metodologie, materiali e tempi. Possono essere proposti cinque livelli di adattamento per tutti gli alunni così da garantire la loro Partecipazione attiva al lavoro scolastico, livelli che possono essere descritti come segue:

<i>Sostituzione</i>	L'obiettivo non si semplifica, ma <i>viene curata solo l'accessibilità</i> dei codici linguistici in ingresso (registrazione audio dei testi, uso PC...).
<i>Facilitazione</i>	Vengono <i>aggiunte informazioni utili</i> per svolgere il compito, senza ridurre né i contenuti né gli obiettivi. È sufficiente utilizzare tecnologie più motivanti e contesti didattici fortemente interattivi e operativi (<i>tutoring</i> , apprendimento cooperativo, laboratori, simulazioni...).
<i>Semplificazione</i>	Si agisce su: - <i>comprensione</i> , intervenendo sul lessico per rendere più comprensibili le informazioni relative al compito; - <i>elaborazione</i> , intervenendo sulla complessità concettuale o modificando modalità

Scomposizione delle discipline nei loro nuclei fondanti

di lavoro e/o regole (ad esempio, si eseguono le operazioni di calcolo utilizzando la calcolatrice...).

Si realizza

- *individuando* all'interno del percorso curricolare degli aspetti essenziali che possano essere tradotti in obiettivi accessibili;
- *spostando l'attenzione* dai singoli contenuti delle attività ad aspetti più generali.

Partecipazione alla cultura del compito

Non si lavora sull'attività, ma sulla presenza e condivisione con la classe e la scuola. Si cerca di trovare occasioni perché l'alunno sperimenti, anche se soltanto da spettatore, la "cultura del compito" (il clima emotivo, la tensione cognitiva, i prodotti elaborati...).

CONSIGLIO DI CLASSE: cura i rapporti con i genitori degli alunni individuati come portatori di un bisogno educativo speciale e facilita il loro coinvolgimento nel percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe.

COORDINATORE DEL CdC: cura i rapporti con i genitori degli alunni individuati come portatori di un bisogno educativo speciale e facilita il loro coinvolgimento nel percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe.

REFERENTE GLI: provvede al monitoraggio periodico e finale delle attività di inclusione degli alunni con BES, in collaborazione con il GLI; predispone la modulistica necessaria ai Consigli di classe per la stesura dei PEI e dei PDP; fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e dei casi, partecipa, su delega del DS agli incontri provinciali e regionali sui temi dell'inclusione.

POSSIBILITA' DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Il Liceo prevede, nel piano di formazione dell'istituto, la frequenza a corsi di aggiornamento sui temi dell'inclusione rivolto a docenti e personale ATA secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti del 29 ottobre 2019.

A tal proposito, si precisa che le Proff. sse Stefania Dainese ed Annamaria Pagliarulo hanno frequentato un corso di formazione sul tema "*Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF): PEI e PDP sulla base ICF*" svoltosi presso l'IPSSEOA "Manlio Rossi Doria" di Avellino in qualità di scuola polo per l'inclusione e che quindici docenti del Liceo hanno partecipato al corso di Formazione "Dislessia Amica – Livello Avanzato" organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia.

ADOZIONE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Si prevede un'attività di monitoraggio dell'azione complessiva relativa all'inclusione e di quelle personalizzate decise da consigli di classe, favorendo, inoltre, la continua comunicazione con la famiglie e con gli enti locali preposti e l'adozione di griglie di valutazione con aspetti inclusivi.

RUOLO DELLE FAMIGLIE NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Le famiglie si relazionano periodicamente con il coordinatore della classe e con i docenti curricolari, condividono e sottoscrivono la strutturazione dei PEI e dei PDP.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Si riserverà la massima cura all'orientamento in ingresso e in itinere ed a tutte quelle attività che permettono l'accoglienza, l'inserimento e le azioni che rendono il Liceo inclusivo per i ragazzi in ingresso.

Elaborato dal GLI di Istituto in data 8 maggio 2020

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 25 MAGGIO 2020 (delibera n. 6 – a)

Avellino 26-05-2020

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Anna Gianfelice

firma autografa sostitutiva a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs. n. 39/93